

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

## PROVINCIA DI NOVARA

### SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi
- 7. Conto del patrimonio in sintesi**
- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8. Spesa per il personale**
- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

#### **PARTE IV**

##### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

##### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

###### **Parte V 1. Organismi controllati**

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

## PARTE I -DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2009 n. 250**  
**Popolazione residente al 31-12-anno 2010 n. 248**  
**Popolazione residente al 31-12-anno 2011 n. 248**  
**Popolazione residente al 31-12-anno 2012 n. 248**  
**Popolazione residente al 31-12-anno 2013 n. 238**

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Pastore Dott. Aldo  
Assessori : Cocca Giovanni, Brignoli Mauro, Patrioli Paolo, Grosso Maurizio (dimissionario in data 10/07/2013)

#### CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Sindaco Pastore Dott. Aldo  
Consiglieri: Cocca Giovanni, Brignoli Mauro, Grosso Maurizio( dimissionario in data 10/07/2013) Nisi Giancarlo, Lavatelli Dario, Gallarini Giovanni, Ramponi Ernesto Elvis, Massara Antonio, Cocca Maria Fulvia, Milanino Carlo Gustavo, Camerota Christian, Inglese Andrea (dimissionario in data 02/10/2010), Pallanza Chiara (dimissionaria in data 12/11/2011), Viola Simona (dimissionaria in data 22/02/2013) , Patti Riccardo (dimissionario in data 13/03/2013), Casellato Valentina .

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: 1 nel 2009

Segretario:

anno 2009 in convenzione con i Comuni di Marano Ticino, Agrate Conturbia, San Nazzaro Sesia

anno 2010 in convenzione con il Comune di Vicolungo

anno 2011 Dott. Gabrio Mambrini a scavalco

anno 2012 in convenzione con i Comuni di Garbagna Novarese, Caltignaga

anno 2013 in convenzione con i Comuni di Garbagna Novarese, Caltignaga.

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative:

n. 1 Area Amministrativa Contabile Demografica Statistica

n. 1 Area Tecnica

n. 1 Area Vigilanza

Numero totale personale dipendente n. 2 (vedere conto annuale del personale)

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Nel periodo di mandato ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Mandello Vitta è di ridottissime dimensioni e pertanto anche i servizi sono limitati. Durante l'esercizio del mandato non si sono manifestate particolari criticità:

Si rileva un buon funzionamento nel corso del mandato dei servizi di amministrazione generale, economico finanziario e tributi, gestione del patrimonio e demanio, viabilità, svolto mediante personale alle dipendenze del Comune a tempo pieno ed indeterminato.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di Mandello Vitta fa parte del Cisa 24 (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)

Il servizio smaltimento rifiuti, già svolto con appalto diretto mediante il Consorzio Bacino Basso Novarese con le modalità raccolta differenziata porta a porta.

Per quanto riguarda il servizio di Istruzione Pubblica, stante le ridotte dimensioni del Comune, non sono più presenti scuole, per cui gli alunni frequentano il vicino Comune di Sillavengo per quanto riguarda la scuola elementare e il Comune di Carpignano Sesia per quanto riguarda la scuola media, con i quali sono in essere delle convenzioni per il trasporto degli alunni e la manutenzione degli edifici scolastici.

Per quanto concerne l'attività edilizia essa è stata contrassegnata dalla crisi nazionale che ha investito la possibilità di ottenere eventuali proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione in misura adeguata alle necessità dell'ente.

A tal proposito si rileva che le concessioni edilizie nell'arco del mandato sono state complessivamente n. 22 di cui n. 5 nel 2009 e n. 1 nel 2013.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Nel quinquennio 200/2013 i parametri sono risultati negativi.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Nel corso del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto.

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Regolamento sala polivalente delibera c.c. n. 15 del 28/04/2011
- Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia delibera c. c. n. 3 del 09/03/2011
- Regolamento comunale spese rappresentanza delibera c. c. n. 5 del 28/04/2012
- Regolamento IMU delibera c.c. n. 12 del 29/10/2013
- Regolamento controlli interni delibera c. c. n. 2 del 01/03/2013
- Regolamento TARES delibera c. c. n. 14 del 31/07/2013
- Regolamento Animali delibera c. c. n. 18 del 31/07/2013
- Regolamento Polizia Urbana e Rurale delibera c. c. n. 24 del 27/11/2013

Sono state apportate modifiche ai seguenti regolamenti:

- Regolamento Organizzazione degli uffici e dei servizi delibera g. c. n. 7 del 05/03/2011
- Regolamento contabilità delibera c. c. n. 5 del 09/03/2011
- Regolamento TARES delibera c. c. n. 22 del 25/09/2013

**2. Attività tributaria.**

**2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale	5%°	5%°	5%°	5%°	4%°
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	5%°	5%°	5%°	5%°	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0		8,60%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Addizionale Irpef non istituita

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,54	80,55	100,96	100	100
Costo del servizio procapite	129,14	156,19	174,59	172,82	*166,25

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

L'Ente considerate le ridotte dimensioni durante il mandato non sempre si è dotato di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e di conseguenza durante il corso del mandato non si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione tuttavia si fa presente che in data 01/03/2013 con deliberazione del C.C. nr.2 è stato approvato il regolamento sui controlli interni; detto regolamento prevede l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

#### 3.1.1 -

##### 3.1.1. Controllo di gestione:

Nel corso del mandato è stato poi comunque annualmente definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile, e dal Piano degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2 lettera A) del d.lgs. 267/2000.

- Personale:

la dotazione organica di questo Ente non ha subito modifiche nel corso del mandato.

- Lavori pubblici:

##### Anno 2011:

Opere di risanamento conservativo e di manutenzione palazzo comunale	€ 75.000,00
Acquisto autovettura	€ 2.040,00
Ottimizzazione Struttura informatica	€ 16.380,00

##### Anno 2012:

Piantumazione cipressi Viale Rimembranza	€ 18.755,00
Manutenzione copertura Cappella Ossario e manutenzione facciata esterna Cimitero Comunale	€ 2.545,07
Acquisto arredi comunali	€ 24.200,00

##### Anno 2013:

Installazione nuovi punti luce via A. Diaz e Via Bengasi	€ 9.988,00
--	------------

**Istruzione pubblica:**

Non sono presenti scuole - il trasporto degli studenti delle scuole elementari e medie viene effettuato presso l'Unione Bassa Sesia.

**Ciclo dei rifiuti:**

All'inizio del mandato la raccolta differenziata era limitata al vetro, pile e farmaci scaduti nonché carta, cotone e plastica mediante raccolta stradale.

Il servizio di smaltimento rifiuti viene svolto attualmente mediante il Consorzio Bacino Basso Novarese., con le modalità del porta a porta, e con la raccolta differenziata dell'umido, ingombranti, plastica, carta, vetro e alluminio, farmaci e pile. Il verde viene depositato in apposita area e ritirato ad esaurimento della capienza da parte del gestore del servizio.

**Sociale**

La situazione esistente all'inizio del mandato, con il servizio di assistenza svolta mediante il Cisa 24 è invariata.

**Turismo**

Il Comune di Mandello Vitta non è un comune che presenti particolari attrattive turistiche tuttavia nel corso del mandato si è cercato di valorizzare le particolarità locali, partecipando o patrocinando iniziative! varie quali la festa dei "150 anni Unità d'Italia" e l'apertura dei monumenti per la valorizzazione del territorio.

**3.1.2 -****3.1.2. Valutazione delle performance:**

è stata regolarmente effettuata dall'apposito organismo comunale di valutazione in relazione ad metodologia correlata all'entità del Comune regolarmente definita dall'organismo comunale di valutazione e approvato dall'Ente previa comunicazione delle organizzazioni sindacali.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI	215180	199242,21	269883	260609,24	301482,09
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13247	17052,58	55671	17138,64	16243
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	37934	0	0	54788,43	0
<b>TOTALE</b>	<b>266.361,00</b>	<b>216.294,79</b>	<b>325.554,00</b>	<b>332.536,31</b>	<b>317.725,09</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	232826	262752,95	247755	257670,96	295930,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	8000	7000	93385	81277,87	17988
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	6914	3867,42	9139	8000	9316,62
<b>TOTALE</b>	<b>247.740,00</b>	<b>273.620,37</b>	<b>350.279,00</b>	<b>346.948,83</b>	<b>323.235,06</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	37934	40760,91	47218	54788,43	34026,14
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40091	40760,91	47281	54788,43	34026,14

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	244983	243234	233950,58	260609,24	301482,09
Spese titolo I	240983	262752,95	247754,58	257670,96	295930,44
Rimborsi prestiti parte del titolo III	12000	3867,42	9139,2	8000	9316,62
<b>Saldo di parte corrente</b>	- 8.000,00	- 23.386,37	- 22.943,20	- 5.061,72	- 3.764,97

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	12000	17052,58	55671	17138,64	16243
Entrate titolo V**	0				0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	12.000,00	17.052,58	55.671,00	17.138,64	16.243,00
Spese titolo II	16000	7000	93385,07	81277,87	17988
<b>Differenza di parte capitale</b>	- 4.000,00	10.052,58	- 37.714,07	- 64.139,23	- 1.745,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0				0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			37714,07	53600	12436
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	- 4.000,00	10.052,58	- 0,00	- 10.539,23	10691

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

2009

Riscossioni	241743,47	241743,47
Pagamenti	238913,72	238913,72
Differenza	2.829,75	2829,75
Residui attivi	24617,7	24617,7
Residui passivi	48916,95	48916,95
Differenza		-24299,25
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-21469,5

2010

Riscossioni	223603,51	223603,51
Pagamenti	256134,08	256134,08
Differenza	- 32.530,57	-32530,57
Residui attivi	77444,19	77444,19
Residui passivi	58247,2	58247,2
Differenza	19.196,99	19196,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-13333,58

2011

Riscossioni	250255,31	250255,31
Pagamenti	259518,23	259518,23
Differenza	- 9.262,92	-9262,92
Residui attivi	122516,64	122516,64
Residui passivi	137978,67	137978,67
Differenza	- 15.462,03	-15462,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-24724,95

2012

Riscossioni	252104,25	252104,25
Pagamenti	264274,76	264274,76
Differenza	- 12.170,51	-12170,51
Residui attivi	80432,06	80432,06
Residui passivi	137462,5	137462,5
Differenza	- 57.030,44	-57030,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-69200,95

2013

Riscossioni	214452,25	214452,25
Pagamenti	240351,47	240351,47
Differenza	- 25.899,22	-25899,22
Residui attivi	137298,98	137298,98
Residui passivi	116909,73	116909,73
Differenza	20.389,25	20389,25
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-5509,97

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-21469,5	-13333,58	-24724,95	-69200,95	-5509,97
Totale	- 21.469,50	- 13.333,58	- 24.724,95	- 69.200,95	- 5.509,97

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	58064,85	78645,22	89341,44	125587,28	98985,34
Totale residui attivi finali	168854,8	151810,26	344907,43	183119,95	321423,28
Totale residui passivi finali	98831,95	106971,18	307628,87	259433,05	351223,76
<b>Risultato di amministrazione</b>	148.670,58	134.180,52	126.620,00	22.672,24	69.184,86
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	
Spese di investimento	0	0	37714	53600	12436
Estinzione anticipata di prestiti	0	0			
Totale	-	-	37.714,00	53.600,00	12.436,00

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi 31.12</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	82,95	96.353,81	132.317,45	175.071,57	181.874,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	98.000,00	109.217,58	68.019,00	55.010,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	127.799,37	48.880,40	128.938,45	90.248,60	64.597,35
<b>Totale</b>	<b>127.882,32</b>	<b>243.234,21</b>	<b>370.473,48</b>	<b>333.339,17</b>	<b>301.482,09</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	33.309,90	17.052,58	70.980,90	83.321,47	16.243,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-
<b>Totale</b>	<b>33.309,90</b>	<b>17.052,58</b>	<b>70.980,90</b>	<b>83.321,47</b>	<b>16.243,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.665,09	40.760,91	54.317,55	59.601,96	34.026,14
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>168.857,31</b>	<b>301.047,70</b>	<b>495.771,93</b>	<b>476.262,60</b>	<b>351.751,23</b>
<b>Residui passivi 31:12:00</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.383,22	347.951,94	343.350,10	352.659,16	295.930,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.971,90	8.193,23	94.093,50	163.730,05	17.988,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	3.867,42	9.139,20	8.000,00	9316,62
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.476,83	40.760,91	50.190,55	54.788,43	34.026,14

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,22%	37,65%	39,80%	32,21%	77,40%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	-	-	-	-	-
Popolazione residente	250	248	248	248	238
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0	0	0	0	0

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	3,93%	4,67%	2,31%	3%	2,17%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	362106,12
Immobilizzazioni materiali	444.416,51		-
Immobilizzazioni finanziarie	-		-
rimanenze	-		-
crediti	168.857,31		-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	94.336,89
Disponibilità liquide	78.645,22	debiti	235.476,03
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>691.919,04</b>	<b>totale</b>	<b>691.919,04</b>

2012

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	271813,21
Immobilizzazioni materiali	444.416,51		-
Immobilizzazioni finanziarie	-		-
rimanenze	-		-
crediti	183.119,95		-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	184.159,89
Disponibilità liquide	282.105,29	debiti	271.581,46
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>726.521,80</b>	<b>totale</b>	<b>727.554,56</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	86072	97294	107953,2	104243,69	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	77914	86640	85483,56	124114,53	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	SI/NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	36,21	35,62	31,67	47,62	%

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale Abitanti	311,65	349,35	344,69	500,46	

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,008	0,008	0,008	0,008	

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.



**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)****BILANCIO ANNO 20 \***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**\* Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti.**

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari di Bilancio di Previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1 commi 1666 e seguenti della Legge 266/2005: le note della Corte dei Conti riguardano:

il mancato invio della relazione-questionario sul bilancio di previsione 2012 redatta dall'organo di revisione; a seguito della relazione redatta dall'Organo di revisione sul bilancio preventivo 2011 la spesa per il personale non è stata contenuta entro gli importi impegnati nell'esercizio 2004.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del mandato, il Comune non è stato soggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi sono in corso di definizione, tuttavia si evidenzia che la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economia ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

Potenziamento accertamenti entrate correnti;

Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;

Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

**Parte V 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

***Non sussiste la fattispecie con percentuale di partecipazione superiore allo 0,49%***

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	7840,77	7840,77	7339	7339	7339

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mandello Vitta che è stata trasmessa al Organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il Coordinamento della finanza pubblica, alla conferenza stato-città ed autonomie locali in data 20 FEB 2014.

Data 20 FEB 2014



*Pastore Dott. Aldo*

**IL SINDACO**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 20 FEB 2014



\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
*Auditor Delle Ville*  
**L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>**  
 Delle Ville Dott. Andrea

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.